

2 Generazione ed Energy Management

Dati operativi

Produzione netta di energia elettrica

Milioni di kWh

	2012	2011	2012-2011	
Termoelettrica	49.623	50.708	(1.085)	-2,1%
Idroelettrica	14.348	16.480	(2.132)	-12,9%
Altre fonti	9	9	-	-
Totale produzione netta	63.980	67.197	(3.217)	-4,8%
- di cui Italia	62.797	67.197	(4.400)	-6,5%
- di cui Belgio	1.183	-	1.183	-

Nel 2012 la produzione netta di energia elettrica della Divisione ammonta a 63.980 milioni di kWh, registrando un decremento del 4,8% rispetto al 2011. Tale riduzione è da riferire sia alla minore produzione idroelettrica per 2.132 milioni di kWh connessa alle peggiori condizioni di idraulicità del periodo, sia alla minore produzione termoelettrica per 1.085 milioni di kWh. In particolare, la minore produzione termoelettrica realizzata in Italia per 2.268 milioni di

kWh, riferibile alla riduzione nella richiesta di energia elettrica e al diverso *mix* produttivo correlato all'incremento dell'incidenza del fotovoltaico nel mercato nazionale, è stata solo in parte compensata dalla maggiore produzione realizzata in Belgio per 1.183 milioni di kWh (da riferire all'entrata in esercizio dell'impianto a ciclo combinato di Marcinelle Energie in data 1° aprile 2012 e gestito dalla Divisione attraverso un *tolling agreement*).

Contributi alla produzione termica lorda

Milioni di kWh

	2012		2011		2012-2011	
Olio combustibile pesante (S>0,25%)	849	1,6%	753	1,4%	96	12,7%
Olio combustibile leggero (S<0,25%)	455	0,9%	311	0,6%	144	46,3%
Totale olio combustibile	1.304	2,5%	1.064	2,0%	240	22,6%
Gas naturale	13.913	26,2%	18.771	34,8%	(4.858)	-25,9%
Carbone	37.379	70,3%	33.578	62,2%	3.801	11,3%
Altri combustibili	553	1,0%	538	1,0%	15	2,8%
TOTALE	53.149	100,0%	53.951	100,0%	(802)	-1,5%

La produzione termoelettrica lorda del 2012 si attesta a 53.149 milioni di kWh, registrando un decremento di 802 milioni di kWh (-1,5%) rispetto al 2011. Il *mix* di combustibili utilizzato evidenzia un incremento particolarmente significativo della produzione a carbone (+3,8 TWh) che co-

stituisce ormai il 70% del *mix* termoelettrico e anche della produzione da olio combustibile (+0,2 TWh), quest'ultima, in particolare, legata all'emergenza gas verificatasi nei primi mesi del 2012, a fronte di una minor richiesta di produzione a gas (-4,9 TWh).

Potenza efficiente netta installata

MW

	al 31.12.2012	al 31.12.2011	2012-2011
Impianti termoelettrici ⁽¹⁾	24.687	24.790	(103)
Impianti idroelettrici	12.168	12.136	32
Impianti con fonti alternative ⁽²⁾	41	41	-
Totale	36.896	36.967	(71)

(1) Di cui 1.640 MW indisponibili per aspetti tecnici di lunga durata (1.574 MW al 31 dicembre 2011).

(2) Di cui 35 MW indisponibili per attività di trasformazione al 31 dicembre 2011.

Risultati economici

Milioni di euro

	2012	2011 restated	2012-2011
Ricavi	25.237	23.144	2.093
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	131	232	(101)
Margine operativo lordo	1.271	2.209	(938)
Risultato operativo	685	1.617	(932)
Dipendenti a fine esercizio (n.)	6.043	6.277	(234)
Investimenti	403	431	(28)

I **ricavi** del 2012 ammontano a 25.237 milioni di euro, in aumento di 2.093 milioni di euro (+9,0%) rispetto al 2011. Se si esclude da tale variazione il provento, rilevato nel 2011 per 237 milioni di euro, derivante dall'adeguamento al *fair value* delle attività e passività di Hydro Dolomiti Enel nella misura corrispondente alla quota di partecipazione residua del Gruppo dopo la perdita di controllo (avvenuta a seguito della modifica dell'assetto di *governance*), i ricavi risultano in aumento di 2.330 milioni di euro. Tale ultimo incremento è prevalentemente riconducibile ai seguenti fattori:

- > maggiori ricavi da vendite di energia elettrica per 1.625 milioni di euro, da riferire prevalentemente all'incremento dei ricavi per vendite sulla Borsa dell'energia elettrica per 690 milioni di euro (sostanzialmente connessi ai maggiori volumi intermediati e a crescenti prezzi medi di vendita), all'aumento dei ricavi per vendite di energia elettrica ad altri rivenditori operanti sul mercato nazionale (per 841 milioni di euro), nonché ai maggiori ricavi per vendita di energia elettrica alle altre Divisioni del Gruppo (per 178 milioni di euro) e in particolare alla Divisione Mercato;
- > maggiori ricavi per *trading* di combustibili pari a 978 milioni di euro sostanzialmente attribuibili a operazioni su gas naturale (per 955 milioni di euro), parzialmente compensati dai minori ricavi per attività di *trading* nei mercati internazionali dell'energia elettrica, per 379 milioni di euro,

- correlati alle minori quantità intermedie (-8,8 TWh);
- > maggiori ricavi per vendita di diritti di emissione CO₂ e certificati verdi (308 milioni di euro), nonché maggiori ricavi per il corrispettivo riconosciuto agli impianti essenziali per la sicurezza del sistema elettrico (58 milioni di euro);
- > minori ricavi per contributi spettanti ai "nuovi entranti" nel sistema dell'*emission trading* per 160 milioni di euro, riconducibili essenzialmente al riconoscimento avvenuto nel 2011 di talune partite pregresse relative all'esercizio commerciale della sezione 4 della centrale di Torvaldaliga Nord;
- > riduzione dei ricavi a seguito della variazione del metodo di consolidamento di Hydro Dolomiti Enel per 28 milioni di euro e ulteriori minori ricavi per servizi di *shipping* per 34 milioni di euro.

Il **margine operativo lordo** del 2012 si attesta a 1.271 milioni di euro registrando un decremento di 938 milioni di euro (-42,5%) rispetto ai 2.209 milioni di euro registrati nel 2011. Se si esclude da tale variazione il provento derivante dal citato adeguamento al *fair value* delle attività e passività di Hydro Dolomiti Enel e l'effetto del cambio del metodo di consolidamento di Hydro Dolomiti Enel e della cessione della quota degli *asset* costituenti il ramo di azienda di San Floriano Energy (pari complessivamente a 30 milioni di euro), il margine operativo lordo risulta in

diminuzione di 671 milioni di euro. Tale decremento è sostanzialmente riconducibile:

- > alla riduzione del margine di generazione (pari a 233 milioni di euro) riferibile essenzialmente alle più sfavorevoli condizioni di idraulicità e ai maggiori oneri ambientali sostenuti, solo parzialmente compensati dalla maggiore competitività e disponibilità degli impianti a carbone;
- > all'effetto, già commentato nei ricavi, dei contributi attribuiti nel 2011 ai "nuovi entranti" nel sistema dell'*emission trading*;
- > alla riduzione del margine da vendita e *trading* di gas naturale per 45 milioni di euro, tenuto conto degli effetti positivi della rinegoziazione di alcuni contratti a lungo termine di acquisto di combustibile;

> all'incremento del costo per la *compliance* relativa ai certificati verdi, cui si associa l'effetto di maggiori costi operativi.

Tali effetti negativi sono stati in parte compensati dall'incremento del margine realizzato sul mercato dei servizi di dispacciamento per 86 milioni di euro.

Il **risultato operativo** si attesta a 685 milioni di euro e, per effetto di maggiori ammortamenti per 31 milioni di euro e minori perdite di valore per 37 milioni di euro (queste ultime anche a seguito del ripristino di valore eseguito nel 2012 sull'impianto a biomasse di Mercure), risulta in diminuzione di 932 milioni di euro (-57,6%) rispetto ai 1.617 milioni di euro registrati nel 2011.

Investimenti

Milioni di euro

	2012	2011	2012-2011
Impianti di produzione:			
- termoelettrici	247	285	(38)
- idroelettrici	113	119	(6)
- con fonti energetiche alternative	22	11	11
Totale impianti di produzione	382	415	(33)
Altri investimenti in immobilizzazioni materiali	21	16	5
TOTALE	403	431	(28)

Gli investimenti ammontano a 403 milioni di euro, di cui 382 milioni di euro in impianti di produzione. I principali investimenti del 2012 riguardano la prosecuzione di attività sugli impianti termoelettrici per 247 milioni di euro, tra

cui il completamento della riconversione a carbone della centrale di Torrevaldaliga Nord per 22 milioni di euro e diverse attività presso l'impianto di Brindisi per complessivi 60 milioni di euro.

3 Infrastrutture e Reti

Dati operativi

Rete di distribuzione e trasporto di energia elettrica

	2012	2011	2012-2011	
Linee media tensione a fine esercizio (km)	347.927	345.586	2.341	0,7%
Linee bassa tensione a fine esercizio (km)	777.039	767.341	9.698	1,3%
Totale linee di distribuzione di energia elettrica (km)	1.124.966	1.112.927	12.039	1,1%
Energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel (milioni di kWh) ⁽¹⁾	238.164	246.434	(8.270)	-3,4%

(1) Il dato del 2011 tiene conto di una più puntuale determinazione delle quantità.

La consistenza della rete di distribuzione di energia elettrica nel 2012 registra un incremento di 12.039 km, dovuto essenzialmente agli allacci effettuati per connettere gli autoproduttori alle reti di distribuzione. L'energia trasportata

sulla rete Enel in Italia nel 2012 si attesta a 238.164 milioni di kWh, registrando un decremento del 3,4% rispetto al periodo precedente; non tenendo conto dell'energia trasportata da Deval, ceduta nel corso del 2011, il calo è pari al 3,0%.

Risultati economici

Milioni di euro

	2012	2011 restated ⁽¹⁾	2012-2011
Ricavi	8.117	7.460	657
Margine operativo lordo	4.138	4.173	(35)
Risultato operativo	3.144	3.259	(115)
Dipendenti a fine esercizio (n.)	18.632	18.951	(319)
Investimenti	1.497	1.383	114

(1) I dati economici sono stati rideterminati (*restated*) per effetto del cambiamento, con efficacia retroattiva, della *policy* contabile utilizzata per i Titoli di Efficienza Energetica.

I **ricavi** del 2012 ammontano a 8.117 milioni di euro, un aumento di 657 milioni di euro (+8,8%) rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente. Tale variazione è connessa essenzialmente:

- > alla rilevazione del diritto al rimborso dell'onere per la soppressione del Fondo Pensione Elettrici (FPE) come previsto dalla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) n. 157/12, al netto della componente riconosciuta in tariffa nel 2011 per analoga ragione (pari a 517 milioni di euro);
- > all'incremento dei ricavi tariffari per 185 milioni di euro. In particolare, all'effetto positivo derivante dalla revisione delle tariffe di distribuzione e misura a seguito dell'applicazione della sopracitata delibera n. 157/12 si aggiunge l'effetto derivante dalla perequazione perdite (per 122 milioni di euro) a seguito dell'applicazione delle delibere dell'AEEG n. 196/11 e n. 559/12; tali fenomeni sono stati parzialmente compensati dalla rilevazione di partite pregresse negative (per 60 milioni di euro), dagli altri meccanismi di perequazione e dalla variazione di perimetro connessa alla cessione di Deval;
- > a maggiori contributi da Cassa Conguaglio Settore Elettrico per Titoli di Efficienza Energetica per 63 milioni di euro;
- > a maggiori ricavi (per 35 milioni di euro) per vendita di contatori elettronici e servizi correlati alla Divisione Iberia e America Latina;
- > a minori contributi di connessione per 86 milioni di euro, nonché minori premi per la continuità del servizio per 60 milioni di euro.

Il **marginale operativo lordo** ammonta a 4.138 milioni di

euro ed evidenzia un decremento di 35 milioni di euro (-0,8%) sostanzialmente riconducibile:

- > all'effetto delle sopracitate modifiche alle modalità di rimborso dell'onere FPE (per 517 milioni di euro);
- > all'incremento del margine da trasporto di energia elettrica per 200 milioni di euro, dovuto principalmente all'aggiornamento delle tariffe di distribuzione e misura, nonché all'effetto positivo della perequazione perdite. Tali fenomeni sono solo parzialmente compensati dall'effetto negativo degli altri meccanismi di perequazione e della rilevazione, nei due esercizi a confronto, di partite pregresse con saldo netto negativo per 72 milioni di euro relative a conguagli e revisioni di stime;
- > a minori margini sui contributi di connessione e sui premi per la continuità del servizio per complessivi 139 milioni di euro;
- > a maggiori costi operativi, prevalentemente riferiti al personale (anche a seguito della revisione di stima delle passività per incentivazione anticipata avvenuta nel 2011 per 155 milioni di euro) e agli accantonamenti netti al fondo rischi per vertenze e contenziosi;
- > all'effetto della variazione di perimetro relativa a Deval (negativa per 15 milioni di euro).

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti e perdite di valore per 994 milioni di euro (914 milioni di euro nel 2011), si attesta a 3.144 milioni di euro, in diminuzione di 115 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (-3,5%). L'incremento degli ammortamenti e perdite di valore è sostanzialmente riferito alle maggiori perdite di valore rilevate sui crediti commerciali e ai maggiori ammortamenti sugli impianti.

Investimenti

Milioni di euro

	2012	2011	2012-2011
Reti di distribuzione di energia elettrica	1.447	1.334	113
Altri investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	50	49	1
Totale	1.497	1.383	114

Gli **investimenti** del 2012 ammontano a 1.497 milioni di euro, in crescita di 114 milioni di euro rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente, e sono da riferire principalmente agli interventi finalizzati al potenziamento degli impianti per il dispacciamento della produzione da

fonti rinnovabili e sulla rete elettrica a media e bassa tensione finalizzati al miglioramento della qualità del servizio, in linea con gli *standard* definiti dall'AEEG con delibera n. 198/11.

4 Iberia e America Latina

Dati operativi

Produzione netta di energia elettrica

Milioni di kWh

	2012	2011	2012-2011	
Termoelettrica	73.928	73.549	379	0,5%
Nucleare	26.967	25.177	1.790	7,1%
Idroelettrica	40.386	39.855	531	1,3%
Eolica	153	132	21	15,9%
Totale produzione netta	141.434	138.713	2.721	2,0%
- di cui Penisola iberica	77.387	75.131	2.256	3,0%
- di cui Argentina	15.222	15.960	(738)	-4,6%
- di cui Brasile	5.177	4.155	1.022	24,6%
- di cui Cile	20.194	20.722	(528)	-2,5%
- di cui Colombia	13.294	12.090	1.204	10,0%
- di cui Perù	9.231	9.840	(609)	-6,2%
- di cui altri Paesi	929	815	114	14,0%

La produzione netta della Divisione è pari a 141.434 milioni di kWh, con un incremento di 2.721 milioni di kWh rispetto all'esercizio 2011.

In particolare, nel 2012 la produzione netta nella Penisola iberica si incrementa di 2.256 milioni di kWh (+3,0%) per effetto della maggiore produzione nucleare (+7,1%), che nel 2011 scontava l'effetto di alcuni interventi manutentivi, e termoelettrica (+3,0%). Tali incrementi sono solo parzialmente compensati dalla minore produzione idroelettrica a seguito di più sfavorevoli condizioni di idraulicità. In America Latina, la produzione netta di energia elettrica

registra un incremento netto di 351 milioni di kWh. In particolare, la maggiore produzione idroelettrica in Colombia, Brasile e Argentina ha più che compensato la minore produzione in Cile a seguito della siccità che ha colpito il paese andino. Per quanto riguarda la generazione da fonte termoelettrica, quest'ultima ha beneficiato del nuovo impianto a carbone Bocamina II in Cile, i cui effetti sono stati più che compensati dalla riduzione della produzione termoelettrica in Argentina (a seguito di maggiori interventi di manutenzione), Perù e Cile (limitatamente agli impianti a ciclo combinato).

Contributi alla produzione termica lorda

Milioni di kWh

	2012		2011	2012-2011	
Olio combustibile pesante (S>0,25%)	8.541	8,1%	8.629	8,4%	(88)
Gas naturale	28.471	26,8%	30.626	29,9%	(2.155)
Carbone	35.167	33,2%	30.400	29,6%	4.767
Combustibile nucleare	28.166	26,6%	26.289	25,6%	1.877
Altri combustibili	5.667	5,3%	6.704	6,5%	(1.037)
Totale	106.012	100,0%	102.648	100,0%	3.364

La produzione termica lorda della Divisione nel 2012 è pari a 106.012 milioni di kWh e registra un incremento di 3.364 milioni di kWh rispetto all'esercizio precedente. In particolare, il *mix* produttivo in Spagna è caratterizzato da un maggiore impiego del carbone a seguito sia dell'entrata in vigore del sussidio governativo volto a

favorire l'utilizzo di carbone nazionale, sia di un più favorevole scenario dei prezzi per l'importazione di tale combustibile. La minore produzione da gas naturale riflette, pertanto, oltre che il citato maggior impiego del carbone in Spagna, il minor funzionamento di alcuni impianti in Perù e Cile.

Potenza efficiente netta installata

MW

	al 31.12.2012	al 31.12.2011	2012-2011	
Impianti termoelettrici	21.166	21.997	(831)	-3,8%
Impianti nucleari	3.535	3.526	9	0,3%
Impianti idroelettrici	13.305	13.261	44	0,3%
Impianti eolici	78	78	-	-
Totale potenza efficiente netta	38.084	38.862	(778)	-2,0%
- di cui Penisola iberica	22.067	22.155	(88)	-0,4%
- di cui Argentina	4.403	4.403	-	-
- di cui Brasile	972	973	(1)	-0,1%
- di cui Cile	5.905	5.555	350	6,3%
- di cui Colombia	2.866	2.866	-	-
- di cui Perù	1.748	1.774	(26)	-1,5%
- di cui altri Paesi	123	1.136	(1.013)	-89,2%

La potenza efficiente netta installata al 31 dicembre 2012 registra un decremento di 778 MW rispetto alla fine del 2011, essenzialmente a seguito della cessione degli impianti termoelettrici di Endesa Ireland (-1.013 MW), av-

venuta nel corso del quarto trimestre 2012. Tale effetto è parzialmente compensato dall'incremento della potenza efficiente netta in Cile, a seguito dell'entrata in esercizio dell'impianto a carbone di Bocamina II (+350 MW).

Reti di distribuzione e trasporto di energia elettrica

	2012	2011	2012-2011	
Linee alta tensione a fine esercizio (km)	31.193	30.533	660	2,2%
Linee media tensione a fine esercizio (km)	274.663	270.833	3.830	1,4%
Linee bassa tensione a fine esercizio (km)	332.145	322.563	9.582	3,0%
Totale linee di distribuzione di energia elettrica (km)	638.001	623.929	14.072	2,3%
Energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel (milioni di kWh)	161.131	158.882	2.249	1,4%
- di cui Penisola iberica	101.407	101.788	(381)	-0,4%
- di cui Argentina	14.758	14.280	478	3,3%
- di cui Brasile	18.000	16.797	1.203	7,2%
- di cui Cile	12.485	11.959	526	4,4%
- di cui Colombia	8.193	8.041	152	1,9%
- di cui Perù	6.288	6.017	271	4,5%

Al 31 dicembre 2012, la consistenza della rete di distribuzione di energia elettrica della Divisione Iberia e America Latina registra un incremento di 14.072 km, con una variazione particolarmente concentrata nei Paesi sudamericani.

L'energia trasportata, nel 2012, è pari a 161.131 milioni di kWh e registra un incremento di 2.249 milioni di kWh, dovuto essenzialmente alla maggiore domanda di energia elettrica nei Paesi latinoamericani, in particolar modo in Brasile.

Vendita di energia elettrica

Milioni di kWh

	2012	2011	2012-2011	
Mercato libero	108.586	112.333	(3.747)	-3,3%
Mercato regolato	53.904	48.838	5.066	10,4%
Totale	162.490	161.171	1.319	0,8%
- di cui Penisola iberica	102.765	104.935	(2.170)	-2,1%
- di cui Argentina	14.758	14.280	478	3,3%
- di cui Brasile	18.000	16.407	1.593	9,7%
- di cui Cile	12.485	11.493	992	8,6%
- di cui Colombia	8.193	8.039	154	1,9%
- di cui Perù	6.289	6.017	272	4,5%

Le vendite di energia elettrica ai clienti finali effettuate nel 2012 sono pari a 162.490 milioni di kWh, in aumento di 1.319 milioni di kWh rispetto al 2011. L'incremento delle vendite in America Latina (+3.489 milioni di kWh), in

particolar modo in Brasile, Cile e Argentina, conseguente all'aumento della domanda di energia elettrica, è stato parzialmente compensato dalla riduzione delle quantità vendute nella Penisola iberica (-2.170 milioni di kWh).

Risultati economici

Milioni di euro

	2012	2011 restated	2012-2011
Ricavi	34.169	32.647	1.522
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	(161)	28	(189)
Margine operativo lordo	7.212	7.251	(39)
Risultato operativo	1.657	4.057	(2.400)
Dipendenti a fine esercizio (n.) ⁽¹⁾	22.807	22.877	(70)
Investimenti ⁽²⁾	2.497	2.491	6

(1) Include 113 unità riferite al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2011.

(2) Il dato non include 73 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2012 (101 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Nella seguente tabella sono evidenziati i risultati economici suddivisi per ciascuna delle aree geografiche di attività.

Milioni di euro	Ricavi			Margine operativo lordo			Risultato operativo		
	2012	2011 restated	2012-2011	2012	2011 restated	2012-2011	2012	2011 restated	2012-2011
Europa	23.367	22.592	775	4.001	3.994	7	(400)	2.020	(2.420)
America Latina	10.802	10.055	747	3.211	3.257	(46)	2.057	2.037	20
Totale	34.169	32.647	1.522	7.212	7.251	(39)	1.657	4.057	(2.400)

I **ricavi** del 2012 sono in aumento di 1.522 milioni di euro, per effetto di:

- > maggiori ricavi in Europa per 775 milioni di euro. Tale variazione, in presenza di ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica sostanzialmente invariati (i maggiori ricavi da vendita di energia elettrica ai clienti finali sono stati infatti sostanzialmente compensati dalla riduzione dei ricavi da *trading* di energia elettrica e dal decremento dei ricavi nell'attività di distribuzione dell'energia elettrica connesso all'entrata in vigore, nel sistema elettrico spagnolo, del Regio Decreto Legge n. 13/2012, a partire dal 1° gennaio 2012), è sostanzialmente riferibile:
 - ai maggiori ricavi (405 milioni di euro) per vendita di gas ai clienti finali a seguito delle maggiori quantità vendute e dell'incremento dei prezzi medi di vendita;
 - ai maggiori contributi assegnati per la generazione nell'area extrapeninsulare per 192 milioni di euro;
 - ai maggiori ricavi da vendita di combustibili per *trading* (167 milioni di euro) per effetto essenzialmente dei maggiori volumi intermediati e dei maggiori prezzi medi di vendita.
 I ricavi in Europa risentono delle operazioni di cessione del ramo *Information & Communication Technology* che hanno determinato l'esposizione dei risultati relativi nella voce "Altro, elisioni e rettifiche";
- > maggiori ricavi in America Latina per 747 milioni di euro, riferibili sostanzialmente alle maggiori quantità di energia elettrica vendute e all'andamento dei tassi di cambio tra ciascuna moneta nazionale e l'euro. In particolare, l'incremento dei ricavi in Colombia, Perù e Brasile è stato solo parzialmente compensato dalla riduzione dei ricavi in Cile, che risente della siccità nel Paese e della riduzione dei prezzi unitari di vendita, nonché dalla rilevazione nel 2011 della plusvalenza derivante dalle cessioni di CAM e Synapsis (per 15 milioni di euro).

Il **marginale operativo lordo** ammonta a 7.212 milioni di

euro, in diminuzione di 39 milioni di euro (-0,5%) rispetto al 2011, a seguito di:

- > un decremento del margine operativo lordo in America Latina per 46 milioni di euro, riferibile essenzialmente al decremento dei margini di generazione, che hanno risentito della siccità in Cile, e ai maggiori costi operativi. Tali fenomeni sono solo parzialmente compensati dall'aumento dei margini di distribuzione, dall'effetto derivante dalla rilevazione, nel 2011, di un'imposta patrimoniale (per 109 milioni di euro) in Colombia, nonché dall'effetto positivo dell'andamento dei tassi di cambio rispetto all'euro;
- > un incremento del margine operativo lordo in Europa per 7 milioni di euro, da riferire essenzialmente:
 - all'aumento del margine di generazione e vendita, connesso sostanzialmente ai maggiori prezzi di vendita e all'annullamento del meccanismo di finanziamento del *bonus* sociale spagnolo a carico delle società di generazione (con un beneficio pari a 83 milioni di euro) previsto dal Regio Decreto Legge n. 13/2012;
 - alla riduzione del margine di distribuzione sul mercato regolato spagnolo che risente negativamente dell'entrata in vigore delle disposizioni previste dal sopra citato decreto;
 - alla variazione di perimetro di attività relativa al ramo *Information & Communication Technology* con un effetto negativo per 23 milioni di euro.

Il **risultato operativo** del 2012 è pari a 1.657 milioni di euro ed evidenzia rispetto al 2011 un decremento di 2.400 milioni di euro, connesso essenzialmente a maggiori ammortamenti e perdite di valore per 2.361 milioni di euro (5.555 milioni di euro nel 2012 rispetto a 3.194 milioni di euro del 2011). Se si escludono i maggiori ammortamenti riferibili a taluni impianti di generazione, l'incremento delle perdite di valore, al netto del ripristino effettuato su alcuni asset nelle Isole Baleari a seguito della pronuncia favorevole dell'Autorità giudiziaria spagnola, è relativo principalmente all'a-

deguamento di valore, pari a 2.392 milioni di euro, rilevato sull'avviamento iscritto sulla *cash generating unit* (CGU) Endesa-Penisola iberica e all'*impairment*, pari a 67 milioni di euro, sulle attività nette possedute per la vendita relative a Endesa Ireland al fine di allinearne il valore a quello presumibile di cessione. In particolare, l'adeguamento di valore effettuato sul *goodwill* associato alla CGU Endesa-Penisola iberica riflette i minori flussi di cassa che si stima potranno

derivare dalle attività inerenti alla CGU, anche a seguito dei recenti provvedimenti adottati dal Governo spagnolo in materia di energia, nonché l'incremento del rischio Paese fattorizzato nel tasso di sconto utilizzato nella determinazione quantitativa del valore d'uso. La voce includeva nel 2011 l'*impairment* sul valore delle reti di distribuzione elettrica in Argentina (pari a 153 milioni di euro) e sull'avviamento di Endesa Ireland per 105 milioni di euro.

Investimenti

Milioni di euro

	2012	2011	2012-2011
Impianti di produzione:			
- termoelettrici	372	514	(142)
- idroelettrici	406	242	164
- nucleare	148	161	(13)
- con fonti energetiche alternative	5	-	5
Totale impianti di produzione	931	917	14
Reti di distribuzione di energia elettrica	1.199	1.106	93
Altri investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	367	468	(101)
TOTALE ⁽¹⁾	2.497	2.491	6

(1) Il dato non include 73 milioni di euro relativi al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2012 (101 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Gli *investimenti* ammontano a 2.497 milioni di euro, con un incremento di 6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. In particolare, gli investimenti del 2012 si riferiscono soprattutto a interventi sulla rete di distribuzione di energia elettrica (per 1.199 milioni di euro, di cui 799 milioni di euro in Europa e 400 milioni di euro

in America Latina che includono anche gli investimenti sugli impianti eserciti in regime di concessione). Gli investimenti su impianti di generazione (pari a 931 milioni di euro) si sono focalizzati principalmente sulle attività relative alla realizzazione della centrale idroelettrica El Quimbo in Colombia.

5 Internazionale

Dati operativi

Produzione netta di energia elettrica

Milioni di kWh

	2012	2011	2012-2011	
Termoelettrica	46.687	47.316	(629)	-1,3%
Nucleare	14.411	14.340	71	0,5%
Idroelettrica	4.105	3.791	314	8,3%
Altre fonti	28	25	3	12,0%
Totale produzione netta	65.231	65.472	(241)	-0,4%
- di cui Russia	44.511	42.433	2.078	4,9%
- di cui Slovacchia	20.720	20.415	305	1,5%
- di cui Bulgaria	-	2.624	(2.624)	-

La produzione netta effettuata nel 2012 è pari a 65.231 milioni di kWh, con un decremento di 241 milioni di kWh rispetto al 2011. Tale variazione negativa è riferibile principalmente al decremento della produzione conseguente alla vendita di Enel Maritza East 3 effettuata a giugno 2011 (-2.624 milioni di kWh).

Tali effetti sono solo parzialmente compensati dalla mag-

giore produzione di Enel OGK-5 (+2.078 milioni di kWh), che risente dell'entrata in funzione delle nuove centrali a ciclo combinato di Sredneuralskaya e Nevinnomyskaya, nonché dalla maggiore produzione idroelettrica (dovuta alle più favorevoli condizioni di idraulicità del periodo) e nucleare di Slovenské elektrárne.

Contributi alla produzione termica lorda

Milioni di kWh

	2012		2011		2012-2011	
Olio combustibile pesante (S>0,25%)	257	0,4%	200	0,3%	57	28,5%
Gas naturale	24.646	38,0%	23.242	35,5%	1.404	6,0%
Carbone	24.411	37,7%	26.672	40,7%	(2.261)	-8,5%
Combustibile nucleare	15.495	23,9%	15.411	23,5%	84	0,5%
Totale	64.809	100,0%	65.525	100,0%	(716)	-1,1%

La produzione termica lorda del 2012 registra un decremento di 716 milioni di kWh, attestandosi a 64.809 milioni di kWh. Il decremento è sostanzialmente relativo alla minore produzione da carbone da riferirsi alla già citata

cessione di Enel Maritza East 3, parzialmente compensato dalla maggiore produzione da gas naturale connessa all'entrata in funzione degli impianti di Enel OGK-5.

Potenza efficiente netta installata

MW

	al 31.12.2012	al 31.12.2011	2012-2011	
Impianti termoelettrici ⁽¹⁾	10.706	10.272	434	4,2%
Impianti nucleari	1.816	1.818	(2)	-0,1%
Impianti idroelettrici	2.329	2.329	-	-
Impianti altre fonti	7	9	(2)	-22,2%
Totale potenza efficiente netta	14.858	14.428	430	3,0%
- di cui Russia	9.052	9.027	25	0,3%
- di cui Slovacchia	5.400	5.401	(1)	-
- di cui Belgio ⁽¹⁾	406	-	406	100,0%

(1) Il dato include 406 MW riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2012.

La potenza efficiente netta installata del 2012 registra un incremento di 430 MW rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è prevalentemente riferibile all'entrata in esercizio, in data 1° aprile 2012, dell'impianto di Marcinelle Energie gestito fino a fine esercizio dalla Divisione Ge-

nerazione ed Energy Management (attraverso un *tolling agreement*) e riposizionato nella Divisione Internazionale a seguito della classificazione tra le attività possedute per la vendita degli asset della società belga.

Reti di distribuzione e trasporto di energia elettrica

	2012	2011	2012-2011	
Linee alta tensione a fine esercizio (km)	6.586	6.584	2	-
Linee media tensione a fine esercizio (km)	34.956	34.665	291	0,8%
Linee bassa tensione a fine esercizio (km)	48.852	48.695	157	0,3%
Totale linee di distribuzione di energia elettrica (km)	90.394	89.944	450	0,5%
Energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel (milioni di kWh)	14.606	14.263	343	2,4%

Al 31 dicembre 2012, la consistenza della rete di distribuzione di energia elettrica della Divisione (tutta concentrata in Romania) registra un incremento di 450 km, sostanzialmente riferibile alle nuove connessioni conse-

guenti agli investimenti realizzati.

L'energia trasportata registra un incremento del 2,4% passando da 14.263 milioni di kWh a 14.606 milioni di kWh nel 2012.

Vendita di energia elettrica

Milioni di kWh

	2012	2011	2012-2011	
Mercato libero	41.109	36.030	5.079	14,1%
Mercato regolato	10.914	10.410	504	4,8%
Totale	52.023	46.440	5.583	12,0%
- di cui Romania	9.158	8.785	373	4,2%
- di cui Francia	13.077	11.398	1.679	14,7%
- di cui Russia	25.562	22.642	2.920	12,9%
- di cui Slovacchia	4.226	3.615	611	16,9%

Le vendite di energia effettuate dalla Divisione Internazionale nel 2012 si attestano a 52.023 milioni di kWh, con una crescita di 5.583 milioni di kWh (+12,0%) riferibile:

- > al mercato russo per 2.920 milioni di kWh a seguito delle maggiori operazioni effettuate da RusEnergosbyt per l'ampliamento del portafoglio clienti;
- > alle maggiori vendite effettuate da Enel France per 1.679 milioni di kWh, sostanzialmente per effetto dell'entra-

ta in vigore dal 1° luglio 2011 del meccanismo ARENH ("Accès Régulé à l'Electricité Nucléaire Historique");

- > alle maggiori vendite in Slovacchia e Romania per complessivi 984 milioni di kWh; in particolare, l'incremento delle vendite in Romania è da riferire alla crescente liberalizzazione del mercato e all'incremento dei consumi da parte dei clienti non residenziali.

Risultati economici

Milioni di euro

	2012	2011 restated	2012-2011
Ricavi	8.703	7.715	988
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	57	(22)	79
Margine operativo lordo	1.650	1.642	8
Risultato operativo	978	1.062	(84)
Dipendenti a fine esercizio (n.) ⁽¹⁾	12.652	13.779	(1.127)
Investimenti ⁽²⁾	1.161	1.450	(289)

(1) Include 37 unità riferite al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2012.

(2) Il dato non include 4 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2011.

Nella seguente tabella sono evidenziati i risultati economici suddivisi per ciascuna delle aree geografiche di attività.

Milioni di euro	Ricavi			Margine operativo lordo			Risultato operativo		
	2012	2011 restated	2012-2011	2012	2011 restated	2012-2011	2012	2011 restated	2012-2011
Europa centrale	4.551	3.876	675	894	863	31	524	615	(91)
Europa sud-orientale	1.029	1.112	(83)	231	289	(58)	203	110	93
Russia	3.123	2.727	396	525	490	35	251	337	(86)
Totale	8.703	7.715	988	1.650	1.642	8	978	1.062	(84)

I **ricavi** del 2012 sono pari a 8.703 milioni di euro, in crescita di 988 milioni di euro (+12,8%) rispetto ai 7.715 milioni di euro dell'esercizio precedente. Tale andamento è connesso:

- > ai maggiori ricavi in Europa centrale per 675 milioni di euro, prevalentemente riferiti all'incremento dei ricavi in Slovacchia (538 milioni di euro), a seguito di maggiori volumi di energia generata e venduta, e in Francia (119 milioni di euro), per effetto essenzialmente delle maggiori quantità vendute;
- > all'incremento dei ricavi in Russia per 396 milioni di euro, prevalentemente riferibile ai maggiori volumi di energia generata e venduta;
- > ai minori ricavi in Europa sud-orientale per 83 milioni di euro, da riferire essenzialmente alla variazione di perimetro (per 132 milioni di euro) connessa alla cessione delle società bulgare (Enel Maritza East 3, Enel Operations Bulgaria e relative *holding* di controllo), avvenuta nel mese di giugno 2011, il cui effetto è stato parzialmente compensato dall'aumento dei ricavi delle società rumene riferibile ai maggiori volumi di energia venduta e all'incremento dei prezzi medi di vendita.

Il **marginale operativo lordo** ammonta a 1.650 milioni di euro ed è sostanzialmente in linea con l'esercizio 2011 (1.642 milioni di euro). In particolare, l'incremento dell'esercizio è sostanzialmente relativo ai seguenti fattori:

- > incremento del margine operativo lordo in Russia per 35 milioni di euro; il miglioramento dei risultati rilevato da Enel

OGK-5 (43 milioni di euro), correlato alle maggiori quantità prodotte anche a seguito del completamento delle nuove centrali seppur in presenza di minori prezzi medi di vendita, è stato parzialmente compensato dal minor margine registrato da RusEnergosbyt (8 milioni di euro);

- > incremento del margine operativo lordo in Europa centrale per 31 milioni di euro, da riferire sostanzialmente al maggior margine di generazione di Slovenské elektrárne a seguito dei maggiori prezzi medi di vendita, dei minori costi operativi e di taluni rimborsi assicurativi (per 18 milioni di euro). Tali effetti sono stati parzialmente compensati dai minori margini sulle vendite dei diritti di emissione CO₂;
- > a un minor margine in Europa sud-orientale per 58 milioni di euro, riferito in particolare alla citata variazione di perimetro connessa alla cessione delle società bulgare (82 milioni di euro), solo parzialmente compensata dall'incremento del margine rilevato in Romania, dove le migliori *performance* delle società di distribuzione sono state solo parzialmente compensate dal peggioramento dei risultati delle società di vendita.

Il **risultato operativo** del 2012 è pari a 978 milioni di euro ed evidenzia un decremento di 84 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, tenuto conto della perdita di valore rilevata sull'avviamento iscritto sulla *cash generating unit* Enel OGK-5 per 112 milioni di euro per riflettere un decremento nella stima dei flussi reddituali futuri connesso alle attuali incertezze regolatorie che caratterizzano il *business* operato da Enel.

Investimenti

Milioni di euro

	2012	2011	2012-2011
Impianti di produzione:			
- termoelettrici	333	473	(140)
- idroelettrici	10	9	1
- nucleare	654	717	(63)
- con fonti energetiche alternative	6	-	6
Totale impianti di produzione	1.003	1.199	(196)
Reti di distribuzione di energia elettrica	136	228	(92)
Altri investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	22	23	(1)
TOTALE ⁽¹⁾	1.161	1.450	(289)

(1) Il dato non include 4 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2011.

Gli **investimenti** ammontano a 1.161 milioni di euro, in diminuzione di 289 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, da riferire sostanzialmente ai minori investimenti

sugli impianti di distribuzione dell'energia elettrica in Romania, ai minori investimenti sugli impianti di generazione in Russia e ai minori investimenti nucleari in Slovacchia.

6 Energie Rinnovabili

Dati operativi

Produzione netta di energia elettrica

Milioni di kWh

	2012	2011	2012-2011	
Idroelettrica	9.836	10.097	(261)	-2,6%
Geotermoelettrica	5.492	5.568	(76)	-1,4%
Eolica	8.985	6.142	2.843	46,3%
Altre fonti	801	673	128	19,0%
Totale	25.114	22.480	2.634	11,7%
- di cui Italia	11.639	11.791	(152)	-1,3%
- di cui Penisola iberica	4.341	3.712	629	16,9%
- di cui Francia	364	245	119	48,6%
- di cui Grecia	476	349	127	36,4%
- di cui Romania e Bulgaria	671	199	472	237,2%
- di cui Stati Uniti e Canada	3.899	2.921	978	33,5%
- di cui Panama, Messico, Guatemala e Costa Rica	2.801	2.299	502	21,8%
- di cui Brasile e Cile	923	964	(41)	-4,3%

La produzione netta della Divisione è pari a 25.114 milioni di kWh, in aumento nel 2012 di 2.634 milioni di kWh. Tale incremento è attribuibile per 2.786 milioni di kWh alla maggiore generazione all'estero, principalmente per effetto della maggiore capacità installata eolica negli Stati Uniti e in Canada (+1.083 milioni di kWh prodotti), nella Penisola iberica (+659 milioni di kWh) e in Romania (+457 milioni di

kWh). La produzione elettrica in Italia nel 2012 registra un decremento di 152 milioni di kWh rispetto all'esercizio 2011, risentendo della minore produzione da fonte idroelettrica (-403 milioni di kWh), a fronte di condizioni di idraulicità più sfavorevoli, e da fonte geotermoelettrica (-65 milioni di kWh), i cui effetti sono stati solo parzialmente compensati dalla maggiore produzione da fonte eolica e solare.

Potenza efficiente netta installata

MW

	al 31.12.2012	al 31.12.2011	2012-2011	
Impianti idroelettrici	2.634	2.539	95	3,7%
Impianti geotermoelettrici	769	769	-	-
Impianti eolici	4.316	3.541	775	21,9%
Impianti con altre fonti	282	230	52	22,6%
Totale	8.001	7.079	922	13,0%
- di cui Italia	3.044	2.915	129	4,4%
- di cui Penisola iberica	1.864	1.817	47	2,6%
- di cui Francia	166	166	-	-
- di cui Grecia	248	191	57	29,8%
- di cui Romania e Bulgaria	540	311	229	73,6%
- di cui Stati Uniti e Canada	1.239	1.010	229	22,7%
- di cui Panama, Messico, Guatemala e Costa Rica	715	484	231	47,7%
- di cui Brasile e Cile	185	185	-	-

La potenza efficiente netta complessiva registra un incremento di 922 MW, di cui 793 MW all'estero. In particolare, la maggiore capacità installata netta da fonte idroelettrica si riferisce sostanzialmente a taluni impianti in Guatemala (per 87 MW); quella da fonte eolica si riferisce preva-

lentemente ai nuovi impianti in Romania (per 229 MW), Nord America (per 227 MW), Messico (per 144 MW), Italia, Grecia e Spagna; infine, la capacità installata netta da altre fonti risente dell'entrata in esercizio di alcuni impianti solari principalmente in Italia e Grecia.

Risultati economici

Milioni di euro

	2012	2011 restated	2012-2011
Ricavi	2.696	2.539	157
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	(6)	(10)	4
Margine operativo lordo	1.681	1.585	96
Risultato operativo	1.121	1.080	41
Dipendenti a fine esercizio (n.)	3.512	3.229	283
Investimenti	1.257	1.557	(300)

Nella seguente tabella sono evidenziati i risultati economici suddivisi per ciascuna delle aree geografiche di attività.

Milioni di euro	Ricavi			Margine operativo lordo			Risultato operativo		
	2012	2011		2012	2011		2012	2011	
		restated	2012-2011		restated	2012-2011		restated	2012-2011
Italia e resto d'Europa	1.601	1.471	130	987	905	82	733	649	84
Penisola iberica e America Latina	792	883	(91)	497	573	(76)	272	376	(104)
Nord America	303	185	118	197	107	90	116	55	61
Totale	2.696	2.539	157	1.681	1.585	96	1.121	1.080	41

I **ricavi** sono in aumento di 157 milioni di euro (+6,2%), passando da 2.539 milioni di euro a 2.696 milioni di euro. Tale variazione è connessa:

- > all'incremento dei ricavi in Italia e nel resto d'Europa per 130 milioni di euro, sostanzialmente a seguito di:
 - maggiori ricavi per 163 milioni di euro, riferibili alla maggiore produzione registrata;
 - minori ricavi di Enel.si per 33 milioni di euro a seguito di minori vendite di pannelli fotovoltaici;
- > ai maggiori ricavi in Nord America per 118 milioni di euro, per effetto principalmente delle maggiori quantità prodotte e della rilevazione di maggiori ricavi per *tax partnership*. Tali effetti sono stati solo parzialmente compensati dalla rilevazione, nel 2011, di un indennizzo ricevuto dalle autorità canadesi per la definizione di un contenzioso (per 16 milioni di euro);
- > ai minori ricavi nella Penisola iberica e in America Latina per 91 milioni di euro. Se si escludono da tale variazione i proventi rilevati nel 2011 a seguito:
 - dell'adeguamento al *fair value* delle attività nette relative a Sociedad Eólica de Andalucía e TP - Sociedade Térmica Portuguesa per la parte posseduta *ante* l'ac-

quisizione dell'ulteriore pacchetto azionario che ne ha consentito il pieno controllo (45 milioni di euro), nonché della rideterminazione al *fair value* delle attività nette già possedute in Enel Unión Fenosa Renovables (76 milioni di euro);

- della rilevazione della plusvalenza (44 milioni di euro) derivante dalla cessione a Gas Natural degli asset di Enel Unión Fenosa Renovables, nonché della plusvalenza relativa alla cessione di Explotaciones Eólicas de Aldehuelas (18 milioni di euro);

i ricavi risultano in aumento di 92 milioni di euro, prevalentemente riconducibili alle maggiori quantità prodotte in America Latina.

Il **margine operativo lordo** ammonta a 1.681 milioni di euro, in crescita di 96 milioni di euro (+6,1%) rispetto al 2011. Tale variazione è riferibile:

- > all'aumento del margine nell'area Nord America per 90 milioni di euro; se si esclude da tale variazione l'indennizzo citato nel commento ai ricavi, il margine operativo lordo evidenzia un incremento di 106 milioni di euro, principalmente per effetto delle maggiori quantità prodotte;

- > all'incremento del margine realizzato in Italia e nel resto d'Europa per 82 milioni di euro, dovuto principalmente all'incremento delle quantità prodotte;
- > alla riduzione per 76 milioni di euro del margine operativo lordo nella Penisola iberica e in America Latina, anche a seguito degli effetti dei proventi rilevati nel 2011 già citati al commento dei ricavi.

Il **risultato operativo**, pari a 1.121 milioni di euro, regi-

stra un incremento di 41 milioni di euro, tenuto conto di maggiori ammortamenti e perdite di valore per 55 milioni di euro, da riferire sostanzialmente all'effetto netto dell'entrata in esercizio di alcuni impianti e della revisione di stima della vita utile degli impianti eolici, in linea con la prassi del settore. Si evidenzia che le perdite di valore del 2011 includevano un adeguamento per 70 milioni di euro dell'avviamento allocato sulla *cash generating unit* Enel Green Power Hellas.

Investimenti

Milioni di euro

	2012	2011	2012-2011
Impianti di produzione:			
- idroelettrici	127	146	(19)
- geotermoelettrici	214	113	101
- con fonti energetiche alternative	878	1.183	(305)
Totale impianti di produzione	1.219	1.442	(223)
Altri investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	38	115	(77)
TOTALE	1.257	1.557	(300)

Gli **investimenti** del 2012 ammontano a 1.257 milioni di euro, con un decremento 300 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Gli investimenti operativi si riferiscono principalmente a impianti eolici in Italia ed Europa (per 316 milioni di euro), in Iberia e America Latina (per 260 milioni di euro) e in Nord America (per 110

milioni di euro), a impianti solari in Grecia (per 109 milioni di euro), a impianti fotovoltaici in Italia (per 74 milioni di euro), a impianti idroelettrici in Italia, Guatemala, Costa Rica e Nord America (per 127 milioni di euro) e a impianti geotermici in Italia e Nord America (per 214 milioni di euro).

7 Altro, elisioni e rettifiche

Dati operativi

Riserve di idrocarburi e produzione annua

	2012
Riserve di idrocarburi	
Riserve certe (P1) di idrocarburi a fine esercizio (milioni di barili di olio equivalente)	917
- di cui riserve certe (P1) di gas naturale a fine esercizio (miliardi di m ³)	117
Riserve certe e probabili (P2) di idrocarburi a fine esercizio (milioni di barili di olio equivalente)	1.490
- di cui riserve certe e probabili (P2) di gas naturale a fine esercizio (miliardi di m ³)	187
Produzione annua	
Produzione di idrocarburi (milioni di barili di olio equivalente)	12
- di cui produzione di gas naturale (miliardi di m ³)	1,7

Nell'ambito della Funzione Upstream Gas si è avviato nel 2012 il processo di certificazione delle riserve degli asset in sviluppo per la cui attività la Funzione si è avvalsa di un certificatore indipendente, DeGolyer & McNaughton. In base alla valutazione effettuata, la quota di partecipazione Enel risulta pari a 917 milioni di barili di olio equivalente di riserve certe e a 1.490 milioni di barili di olio equivalente di riserve certe e probabili. In particolare, i progetti di sviluppo sono così dislocati geograficamente:

- > in Russia, dove, attraverso SeverEnergia (detenuta da Enel al 19,6%), in collaborazione con Eni e le russe Novatek e Gazpromneft si è avviata la produzione di gas in Siberia tramite il giacimento di Samburkoye, la cui capacità produttiva è stata raddoppiata, raggiungendo i 96,5 barili di petrolio al giorno e i 4,6 miliardi di metri cubi di gas annui;
- > in Algeria, dove il Gruppo è presente con partecipazioni in permessi di ricerca e sfruttamento di idrocarburi rispettivamente del 18,4% nella licenza di "Isarene", in collaborazione con Petroceltic International e Sonatrach (compagnia di Stato algerina), e del 13,5% nella licenza di "South-East Illizi", in collaborazione con Repsol (nel ruolo di operatore) e GDF Suez. Nel dicembre

2012 è stata approvata dall'Autorità algerina la Dichiarazione di Commercialità per l'avvio della fase di sviluppo del giacimento Ain Tsila (Isarene). Nell'area del bacino South-East Illizi (sud-est del Paese) è stata completata la campagna sismica e avviata la perforazione di cinque pozzi esplorativi, il primo dei quali è stato dichiarato "scoperta esplorativa" confermando la potenzialità del giacimento;

- > in Egitto, dove il Gruppo partecipa con il 10% delle quote, in collaborazione con Total (nel ruolo di operatore) e BG, in attività esplorative di un campo *offshore* antistante il Delta del Nilo. Durante il 2012 sono state completate le attività preparatorie per la prima perforazione del primo pozzo esplorativo previsto nell'anno 2013;
- > in Italia, dove, attraverso Enel Longanesi Development, il Gruppo dispone di 12 istanze, quattro permessi di ricerca e un'istanza di concessione. Nel 2012, continuando le attività di studio, la società ha presentato due nuove istanze di permesso di ricerca di idrocarburi in Puglia. Si aspetta il completamento dell'*iter* autorizzativo dell'istanza di concessione di coltivazione di idrocarburi di Bagnacavallo e l'avvio della fase di produzione è previsto a fine 2014.

Risultati economici

Milioni di euro

	2012	2011 <i>restated</i>	2012-2011
Ricavi (al netto delle elisioni)	2.017	2.356	(339)
Margine operativo lordo	97	184	(87)
Risultato operativo	(33)	62	(95)
Dipendenti a fine periodo (n.) ⁽¹⁾	6.382	6.502	(120)
Investimenti ⁽²⁾	163	82	81

(1) Include 22 unità riferite al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2011.

(2) Il dato non include 1 milione di euro di investimenti riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2012.

I **ricavi**, al netto delle elisioni, del 2012 risultano pari a 2.017 milioni di euro, con un decremento di 339 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (-14,4%). Tale riduzione è essenzialmente riferibile:

- > a minori ricavi per vendite di energia all'Acquirente Unico (per 373 milioni di euro) da parte della Holding Enel SpA da ricondurre esclusivamente alla scadenza, avvenuta il 31 dicembre 2011, del contratto con Alpiq di importazione pluriennale di energia elettrica sulla frontiera elvetica;

- > a minori ricavi per 87 milioni di euro per attività di ingegneria, connessi al completamento di alcuni importanti progetti, tra cui la riconversione a carbone della centrale di Torrevaldaliga Nord e la costruzione dell'impianto di Marcinelle Energie;
- > alla rilevazione nel 2011 della plusvalenza sulla cessione del 51% di Deval per 21 milioni di euro;
- > a maggiori ricavi per servizi per 147 milioni di euro, sostanzialmente riferibili alla presentazione nell'area di attività "Altro, elisioni e rettifiche" dei risultati relativi